

BOLLETTINO DI PRODUZIONE BIOLOGICA VITE n. 8 del 22 maggio 2019

AGGIORNAMENTI NORMATIVI

REVISIONE EUROPEA DEL RAME

Con Reg. (UE) n. 2018/1981 le s.a. contenenti rame sono state rinnovate per 7 anni fino al 31 dicembre 2025 e sono autorizzati esclusivamente gli impieghi che comportano un'applicazione totale non superiore a **28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni** (mediamente **4 kg all'anno/ettaro**).

PREVISIONI METEOROLOGICHE

Sull'Italia per qualche giorno affluiranno correnti settentrionali progressivamente meno umide e meno instabili.

Le previsioni meteorologiche dell'OSMER sono consultabili sul sito www.osmer.fvg.it

Per maggiori informazioni su dati meteorologici puntuali consultare il sito Ersà al link <http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/sezione-meteo/mappa-stazioni-meteo/>

FENOLOGIA

Gli abbassamenti termici hanno determinato un marcato rallentamento degli sviluppi vegetativi. Attualmente la fenologia si presenta con 15 giorni di ritardo rispetto al 2018.

La tabella con le fasi fenologiche BBCH è scaricabile al link:

<http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/bollettini-fitosanitari/vite/BBCHvsBaggioliniDefinitivo.pdf>

SITUAZIONE FITOSANITARIA

Patogeni

Peronospora

Le piogge degli ultimi giorni (dal 18 in poi) hanno comportato il dilavamento dei prodotti di copertura.

Aumentano le segnalazioni di vigneti con presenza di macchie di peronospora su foglia; nei colli orientali su vigneto biologico presenza anche su grappolo. Con l'innalzarsi delle temperature si prevedono le evasioni delle infezioni primarie.

Oidio

Le condizioni meteo fino ad oggi sfavorevoli allo sviluppo del fungo potrebbero diventarlo con il previsto cambiamento delle condizioni. Ad oggi non si segnalano nuove infezioni.

Black rot

Le condizioni sono favorevoli e si segnalano macchie con picnidi in particolar modo in un vigneto con presenza di mummie

Cocciniglia della vite

Ritrovamento delle prime neanidi di *Planococcus ficus* nella zona del basso isontino.

Tignole della vite

I voli delle tignole sono in calo e in corso di esaurimento su tutti gli areali della regione

Ingiallimenti della vegetazione

Perdurano gli ingiallimenti della vegetazione

STRATEGIE DI DIFESA

Patogeni

Peronospora

La comparsa delle infezioni primarie impone una maggiore attenzione nella difesa del vigneto. Le infezioni secondarie infatti possono avviarsi anche in assenza di precipitazioni, con la sola bagnatura fogliare notturna.

Si dovrà porre particolare attenzione a mantenere una costante copertura della nuova vegetazione.

Intervenire con prodotti a base di **rame alla dose di almeno 250/300 gr di rame metallo per ha** (considerando lo sviluppo vegetativo) il più possibile **a ridosso delle prossime precipitazioni** previste. La scelta del prodotto rameico va effettuata tenendo in considerazione gli aggiornamenti delle condizioni meteo dei prossimi giorni. Nel caso di bassa probabilità di pioggia preferire prodotti più pronti in grado di agire più efficacemente sulle evasioni delle infezioni. Nel caso di piogge scegliere rameici con maggior persistenza.

Al fine di ridurre i quantitativi di rame in commercio ci sono diversi prodotti alternativi (sia fitofarmaci, che sostanze di base o corroboranti) che possono aiutare nella difesa.

A tal proposito ERSA è impegnata in prove sperimentali pluriennali per individuare le migliori strategie e i migliori partner da affiancare al rame nei nostri ambienti).

Da dati preliminari si sono rivelati utili in questa fase della stagione interventi con chitosano per aiutare a stimolare le difese della pianta e con olio di arancio in caso di presenza di sporulazioni.

Oidio

Accompagnare il trattamento antiperonosporico con zolfo bagnabile aumentandone le dosi in vista di condizioni maggiormente favorevoli

FISIOPATIE

Le temperature fresche e le piogge contribuiscono a limitare l'assorbimento del ferro; nei casi di vegetazione stentata è consigliabile intervenire con prodotti fogliari a base di ferro, microelementi e magnesio espressamente consentiti in agricoltura biologica.

Si rammenta che per trattamenti in situazioni particolari l'intervento deve essere giustificato con puntuali monitoraggi, tenendo in considerazione fra l'altro la storicità dell'impianto, la sensibilità varietale e ricorrendo eventualmente all'ausilio di un consulente abilitato in materia di uso sostenibile dei prodotti fitosanitari.

Per ulteriori informazioni:

ERSA – Sezione viticoltura
3346564262; 3389385559

NOTA IMPORTANTE: si ricorda che, in base alla **nota del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali n. 26663 del 10 aprile 2018** inerente "Fertilizzanti a base di rame e relativo impiego in agricoltura biologica", **l'impiego dei concimi a base di rame può essere autorizzato dagli organismi di controllo esclusivamente in presenza di una dimostrata necessità tecnica relativa ad una documentata carenza nutrizionale di rame da parte della coltura.**

SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE, PRIMA DELL'UTILIZZO, LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI.

Verificare che i prodotti fitosanitari e i concimi che si intende utilizzare **siano espressamente consentiti in agricoltura biologica**; a tal fine si raccomanda di consultare la Banca Dati Bio sul sito del Mipaaf <https://www.sian.it/biofito/accessControl.do> che riporta le sostanze attive elencate nell'Allegato II del Regolamento CE n. 889/2008.